

CODICI

Tipo scheda	BDR
CODICE UNIVOCO	
Numero	2002-50
Intervento	Restauro di dipinti

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

Data (yyyy/mm/dd)	2002/04/22
-------------------	------------

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge	L.R. 18/2000
Piano di riferimento	2001

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BO
Comune	Bologna
Sede	Palazzo Malvezzi

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	dipinto
Indicazioni sull'oggetto	copia da Federico Barocci originariamente collocata nel Monastero di Santa Margherita a Bologna, fu staccata dalla parete nel 1853 da Giovanni Rizzoli uno dei più famosi estrattisti della metà del XIX secolo. Dopo due anni (1855) è documentato un completo intervento di restauro pittorico ad opera di Antonio Muzzi celebre pittore accademico bolognese. Oltre all'importanza dell'opera per la diffusione della cultura barocca in ambito felsineo, l'affresco rappresenta una notevolissima ed integra testimonianza della prassi conservativa ottocentesca.
Soggetto/ Titolo	Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta
Provenienza	parete dello Scalone principale dell'ex Convento di Santa Margherita da Giovanni Rizzoli di Pieve di Centi nel 1853 e trasportato su tela
Datazione	sec. XVII
Relazioni OA	
collegamento OA	20400000

AUTORE

Nome scelto (autore)	Barocci Federico
Sigla per citazione	S08/00001287

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	dipinto
Soggetto/ Titolo	Madonna con Bambino
Provenienza	uffici dell'ex Ospedale Roncati
Datazione	sec. XVII-XVIII
Relazioni OA	
collegamento OA	47400000

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	dipinto
Soggetto/ Titolo	Assunzione della Madonna
Datazione	sec. XVIII

Relazioni OA

collegamento OA

17200000

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto
Soggetto/ Titolo Veduta sul colle di Miserazzano
Datazione sec. XX

Relazioni OA

collegamento OA

08400000

AUTORE

Nome scelto (autore) Gentili Arnaldo
Sigla per citazione S08/00003717

PROGETTO DI RESTAURO

ELEMENTI INFORMATIVI

Stato di conservazione

VISITAZIONE DELLA VERGINE A SANTA ELISABETTA:

Attualmente la grande tela soffre per notevoli problemi conservativi legati allo stato di prolungato abbandono

La superficie pittorica é offuscata da depositi di polvere e sporco inglobati nei vecchi fissativi di restauro. La crettatura ha deformato il supporto posteriore aggiunta al cedimento strutturale del telaio ligneo e ai numerosi sfondamenti durante i trasferimenti dell'opera.

MADONNA CON BAMBINO:

Lo stato dell'opera risulta assolutamente precario.

La bassa densità di tessitura della tela impiegata come supporto e la tecnica usata dall'artista hanno causato un generale degrado dello stato di adesione tra preparazione e tela con caduta di vaste zone della composizione. Il colore é quasi monocromo a causa degli strati di vernici, colle, polveri, fumi.

VEDUTA SUL COLLE DI MISERAZZANO:

L'opera si presenta in discreto stato di conservazione.

Sono visibili sollevamenti della pellicola pittorica con cadute di colore; è icoperto da un leggero strato di polvere di deposito e da depositi di fumi grassi provocati dagli impianti di riscaldamento.

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Data fine lavori (yyyy/mm/dd)

2002/12/31

Relazione tecnica finale

visitazione

PULITURA

eliminazione del vecchio fissativo alterato insieme allo sporco depositato in superficie tramite l'impiego di un decapante neutro supportato in gel che ha permesso il rigonfiamento quasi totale del fissativo asportato con acetone

CONSOLIDAMENTO

risarcimento delle deformazioni del supporto che è avvenuto mediante unione, sul retro del dipinto, di un nuovo supporto in pannello composito di vetroresina ad alta resistenza isolato da uno strato di intervento in sughero incollato con resina vinilica al 50% e posto sotto pressione sino a completa essiccazione.

INTEGRAZIONE PITTORICA

Le mancanze e i bordi sono stati integrati con una malta di polvere di marmo, sabbia e Primal AC33 al 50%.

Le cadute di colore e le abrasioni presenti sul dipinto sono state risarcite con colori ad acquerello e la superficie pittorica protetta con una leggera applicazione di Primal AC33 al 5%. Sul perimetro sono state applicate bordure protettive in legno colorato.

Madonna con Bambino

PULITURA

fissaggi preliminari con Primal AC 33 al 20% attraverso carte giapponesi con eliminazione dei residui in superficie

eliminazione dei depositi superficiali con microtamponi di cotone idrofilo, soluzione di idrati di ammonio al 3%

foderatura: velinatura generale dell'opera con pattina di puro lino

prove di pulitura: dopo l'eliminazione dei depositi superficiali di polvere e sporco la pulitura è stata eseguita con impacchi di emulsione cerosa con idrato di ammonio (5 gocce ogni 20 gr. di pappina) eliminata con essenza di petrolio. L'impacco è stato ripetuto almeno 3 volte per ogni zona interessata dalla pulitura.

STUCCATURA

delle lacune

INTEGRAZIONE PITTORICA

eseguita ad acquerello

a neutro per lo sfondo ad imitazione per le parti mancanti sulle figure

stesura del protettivo finale

cornice

fissaggio dell'ingessatura e della doratura

PULITURA

STUCCATURA

delle mancanze

INTEGRAZIONE

delle lacune con colori ad acquerello

DISINFESTAZIONE

protezione finale con vernice a pennello

assunzione della Vergine

PULITURA

eliminazione delle vecchie vernici di restauro alterate cromaticamente e dei restauri pittorici che ricoprivano intere zone del colore originale

eliminazione dei depositi superficiali

smontaggio della tela: la tela è stata solo parzialmente smontata dal vecchio, telaio e ritensionata sullo stesso con l'ausilio di pinze tenditela; in poche zone è stata integrata la vecchia colla di fodera parzialmente degradata.

il dipinto è stato preventivamente liberato dalle polveri di deposito superficiale e dai grassi accumulatisi in superficie mediante mini tamponi di cotone idrofilo e idrato di ammonio al 2%; è seguita la solubilizzazione e l'asportazione della vecchia vernice di restauro eseguita con mini tamponi di metil-etil-chetone; i restauri pittorici sono stati asportati di norma insieme alla vernice e solo in alcuni punti si è fatto ricorso ad una miscela 1:1 di acetone-acqua per velocizzare l'operazione

STUCCATURE

invasive e non più efficienti sono state eliminate a secco con bisturi chirurgico e brevi impacchi di acqua.

stuccatura delle lacune

INTEGRAZIONE PITTORICA

con acquerello e tempera+vernice

protettivi finali del colore

veduta sul colle di Miserazzano

PULITURA

del colore, dopo l'eliminazione a pennello dei depositi incoerenti di polvere, è stata impiegata una soluzione di idrato di ammonio al 3% (soluz. 3é di ammoniaca aé 28 Be)

fissaggi preliminari

eliminazione depositi superficiali

DISINFESTAZIONE

e prevenzione da attacchi di insetti

INTEGRAZIONE PITTORICA

con acquerello

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

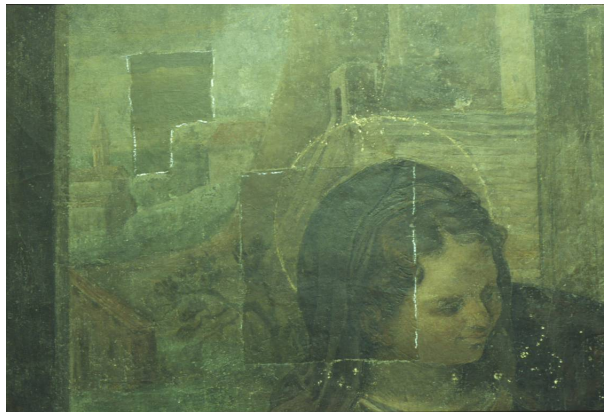


Didascalia

Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



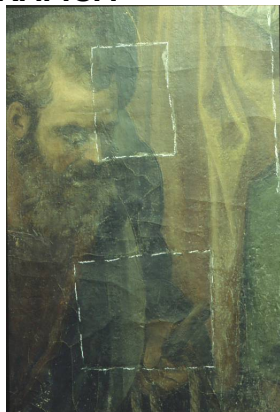
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Madonna con Bambino prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



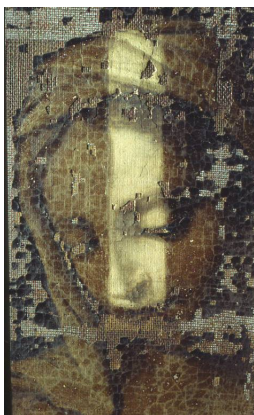
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Madonna con Bambino dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

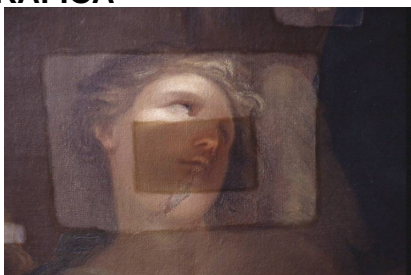


Didascalia

Assunzione della Vergine prima del restauro

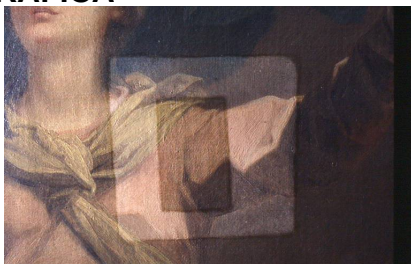
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



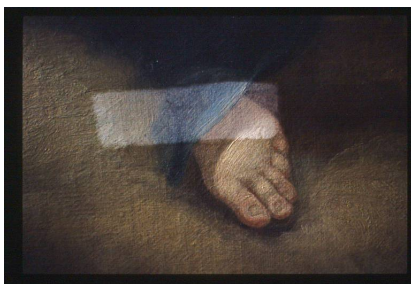
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



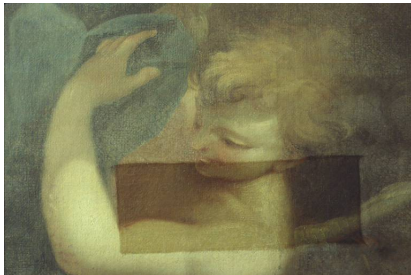
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Assunzione della Vergine dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Veduta sul colle di Miserazzano prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Veduta sul colle di Miserazzano dopo il restauro

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati